



COMUNICATO STAMPA

MASSIMO ZANETTI BEVERAGE GROUP SPA - RISULTATI FINANZIARI 2018

UTILE NETTO IN CRESCITA DEL 10%, DIVIDENDO IN AUMENTO DEL 12%

- **RICAVI:** EURO 891,2 MILIONI RISPETTO A EURO 956,1 MILIONI DEL 2017, -6,8% A CAMBI CORRENTI, -3,9% SU BASE OMOGENEA*
- **GROSS PROFIT:** EURO 388,8 MILIONI, -2,2% RISPETTO A EURO 397,4 MILIONI DEL 2017
- **EBITDA ADJUSTED (**):** EURO 73,7 MILIONI, -1,6% RISPETTO A EURO 75,0 MILIONI DEL 2017, STABILE SU BASE OMOGENEA*
- **UTILE NETTO:** EURO 19,9 MILIONI, +9,9% RISPETTO A EURO 18,1 MILIONI DEL 2017
- **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:** EURO 174,7 MILIONI RISPETTO A EURO 191,0 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2017
- IL CDA PROPONE UN **DIVIDENDO DI EURO 0,19** PER AZIONE, IN CRESCITA DEL 12%

Villorba, 28 febbraio 2019. Il Consiglio di Amministrazione di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A. (“MZBG” o la “Società”), società quotata alla Borsa di Milano, tra i leader internazionali nella produzione e vendita di caffè tostato, ha approvato in data odierna il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

MASSIMO ZANETTI, PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO DI MASSIMO ZANETTI BEVERAGE GROUP, HA COMMENTATO:

“Il 2018 si è chiuso con un fatturato in leggero calo, dovuto principalmente all’andamento del prezzo della materia prima, ma con un mix maggiormente profittevole che ci ha consentito di riportare una profittabilità a livello di utile netto in crescita del 10%.

E’ stato anche un anno carico di iniziative per costruire le basi di una nuova fase di sviluppo in tutte le aree geografiche: in particolare in Asia, con l’apertura della nuova filiale in Cina, la rafforzata presenza in Thailandia e in Indonesia, fino all’ultima acquisizione in Australia. Anche negli altri mercati abbiamo avviato nuovi progetti, per incontrare nuovi trend di mercato e con sempre maggiore riguardo alla sostenibilità. Dalle capsule bio compostabili, che in uno dei mercati più maturi nel settore, la Francia, sono stati recentemente premiati prodotto dell’anno, ai prodotti certificati fairtrade, rainforest e biologici, fino all’importante certificazione non OGM della nostra piantagione a Kauai, nelle Hawaii. Anche il 2019 sarà un anno ricco di progetti e in cui coglieremo i frutti delle iniziative intraprese quest’anno, con l’obiettivo di conseguire una crescita profittevole e duratura.

Inoltre l’andamento del business e l’efficienza nella gestione del circolante hanno permesso al Gruppo di generare oltre 60 milioni di cassa, prima degli investimenti sostenuti pari a Euro 32 milioni.

I risultati raggiunti e le aspettative positive per l’esercizio in corso, ci consentono di proporre alla prossima Assemblea dei Soci la distribuzione di un dividendo di Euro 0,19 lordi per azione, in crescita del 12% rispetto allo scorso anno.”

(*) *base omogenea: a cambi costanti e a seguito dell’applicazione retrospettica dell’IFRS 15 sui ricavi 2017. Per ulteriori dettagli sugli impatti derivanti dall’applicazione di nuovi principi contabili si rimanda agli allegati del presente comunicato.*

(**) *Prima dei costi non ricorrenti pari a Euro 2,5 milioni nel 2018 e 6,3 milioni nel 2017*



VOLUMI

Nel corso del 2018 Massimo Zanetti Beverage Group ha mantenuto i volumi di vendita del caffè tostato sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio, pari a tonnellate 127,3 migliaia, -1,6% rispetto al 2017.

Tale andamento è dovuto al calo dei volumi registrato nelle Americhe (-3,6%, rispetto al 2017) nei canali Mass Market e Private Label, ad una sostanziale stabilità dell'Europa del Sud (-0,6% rispetto al 2017) e ad una solida crescita in Europa del Nord (+3,0% rispetto al 2017). Asia-Pacífico accelera con una ottima crescita del +8,0% sempre rispetto al 2017.

Il canale Food Service ha registrato una crescita del +2,3% trainata da una buona performance delle Americhe e dell'Asia-Pacífico e da una sostanziale stabilità dell'Europa.

RICAVI CONSOLIDATI

I ricavi consolidati di Massimo Zanetti Beverage Group si sono attestati a Euro 891,2 milioni, rispetto a Euro 956,1 milioni registrati nel 2017, in calo del 6,8% a cambi correnti e del 4,3% a cambi costanti, rispetto al 2017.

I ricavi su base omogenea* riportano un calo del 3,9% rispetto al 2017 dovuta sostanzialmente:

- al lieve calo dei volumi di vendita del caffè tostato, come spiegato in precedenza (-1,6% rispetto al 2017);
- al decremento dei prezzi di vendita del caffè tostato conseguente al calo del prezzo medio di acquisto del caffè verde, in parte compensato dall'impatto positivo del diverso mix rilevato nei canali di vendita nel 2018 e 2017.

() base omogenea: a cambi costanti e a seguito dell'applicazione retrospettiva dell'IFRS 15 sui ricavi 2017. Per ulteriori dettagli sugli impatti derivanti dall'applicazione di nuovi principi contabili si rimanda all'ultima pagina del presente comunicato*

RICAVI PER CANALE DISTRIBUTIVO

I ricavi del canale Food Service, che rappresentano il 23,4% dei ricavi del Gruppo nel 2018, ammontano a Euro 208,8 milioni, stabili su base omogenea rispetto al 2017, con solida crescita nelle Americhe e in Asia Pacific e lieve calo in Europa.

La dinamica dei canali Mass Market e Private Label, pari rispettivamente al 36,7% e al 33,1% dei ricavi del Gruppo, è dovuta principalmente al calo dei volumi registrato nelle Americhe e, come spiegato in precedenza, all'adeguamento dei prezzi di vendita del caffè tostato legato alla riduzione del prezzo di acquisto del caffè verde.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2018		2017		Variazioni		
					Cambi correnti	Cambi costanti	Base omogenea: cambi costanti e IFRS
Foodservice	208.784	23,4%	211.850	22,2%	-1,4%	+0,3%	+0,2%
Mass Market	327.362	36,7%	357.467	37,4%	-8,4%	-6,5%	-5,4%
Private Label	294.875	33,1%	325.197	34,0%	-9,3%	-5,7%	-5,7%
Altro	60.182	6,8%	61.551	6,4%	-2,2%	+0,2%	+0,2%
Totale	891.203	100,0%	956.065	100,0%	-6,8%	-4,3%	-3,9%

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

I ricavi realizzati nelle Americhe, pari a Euro 396,8 milioni (44,5% dei ricavi del Gruppo), registrano una flessione su base omogenea del 6,5% rispetto al 2017, conseguente al calo dei volumi nei canali Mass Market e Private Label, come già anticipato.

I ricavi generati in Europa riportano un leggero calo dovuto, in particolare, all'adeguamento dei prezzi di vendita del caffè tostato legato alla riduzione del prezzo di acquisto del caffè verde.

L'Asia-Pacifico e Cafés, che include anche i ricavi generati dalla rete internazionale di caffetterie, si attesta a Euro 78,9 milioni, con una crescita su base omogenea del 4,2% rispetto al 2017.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2018		2017		Variazioni		
					Cambi correnti	Cambi costanti	Base omogenea: cambi costanti e IFRS
Americhe	396.794	44,5%	447.407	46,8%	-11,3%	-6,5%	-6,5%
Europa del Nord	180.564	20,3%	183.785	19,2%	-1,8%	-1,7%	-2,5%
Europa del Sud	234.950	26,4%	247.163	25,9%	-4,9%	-4,9%	-2,8%
Asia-Pacifico e Cafés	78.895	8,9%	77.710	8,1%	1,5%	+4,2%	+4,2%
Totale	891.203	100,0%	956.065	100,0%	-6,8%	-4,3%	-3,9%

GROSS PROFIT

Il Gross Profit pari ad Euro 388,8 milioni nel 2018 registra, su base omogenea, un incremento pari ad Euro 4,0 milioni (+1,0% rispetto al 2017) principalmente riconducibile alla vendita di caffè tostato che cresce del +1,6%.

Rispetto al 2017 si evidenzia una diminuzione di Euro 8,6 milioni, dovuta al negativo impatto delle fluttuazioni del tasso di cambio per Euro 8,5 milioni rispetto al 2017, oltreché all'applicazione del principio contabile IFRS 15.

L'incremento del Gross Profit del caffè tostato è legato al positivo impatto delle dinamiche dei prezzi di vendita e del costo di acquisto rispettivamente di caffè tostato e caffè verde oltreché al diverso mix nei canali di vendita nel 2018 e 2017 (+3,3%), parzialmente compensato dal decremento dei volumi di caffè tostato (-1,7% rispetto al 2017).

In percentuale sui ricavi, il Gross Profit migliora l'incidenza di 200 punti base, attestandosi al 43,6%, rispetto al 41,6% del 2017.

COSTI OPERATIVI

I costi operativi diminuiscono di Euro 7,4 milioni principalmente per effetto dell'impatto delle fluttuazioni del tasso di cambio (che incide positivamente per Euro 7,3 milioni).

I costi operativi, su base omogenea, aumentano di Euro 4,0 milioni rispetto al 2017, riconducibile a:

- i) iniziative di crescita con investimenti in management e strutture anche per lo start up di nuove filiali, come in Cina, Indonesia e Thailandia
- ii) rafforzamento della struttura commerciale e marketing principalmente in Europa del Nord

EBITDA ADJUSTED - RISULTATO OPERATIVO LORDO RETTIFICATO

Il risultato operativo lordo, rettificato degli oneri non ricorrenti, Ebitda Adjusted, è pari a Euro 73,7 milioni (con un'incidenza del 8,3% sul fatturato) rispetto a Euro 75,0 milioni del 2017 (con un'incidenza del 7,8% del fatturato) registrando un calo del 1,6% a cambi correnti, rispetto al 2017. Escludendo l'impatto negativo dei tassi di cambio, pari a Euro 1,2 milioni, l'Ebitda Adjusted è stabile rispetto al 2017.

Nel corso del terzo e quarto trimestre hanno preso avvio all'interno del Gruppo vari progetti volti a efficientare ulteriormente la conduzione del business in Europa che hanno generato oneri non ricorrenti per Euro 2,5 milioni. In particolare è stato implementato un progetto di revisione organizzativa del polo produttivo e logistico della controllata portoghese Massimo Zanetti Beverage Iberia, finalizzato all'efficientamento e all'aumento della capacità produttiva degli impianti di torrefazione dello stabilimento locale, per soddisfare la crescente domanda europea, anche nel settore delle capsule.

UTILE OPERATIVO

L'utile Operativo (EBIT) del 2018 è pari a Euro 36,4 milioni, rispetto a Euro 31,7 milioni del 2017 (+14,6% rispetto al 2017). Tale andamento è prevalentemente riconducibile, oltre a quanto commentato con riferimento all'EBITDA, alla diminuzione degli ammortamenti per Euro 2,1 milioni, positivamente impattata dalle fluttuazioni del tasso di cambio per Euro 0,6 milioni.

UTILE NETTO

L'Utile netto, pari a Euro 19,9 milioni, riporta una crescita del 9,9% rispetto al 2017.

Tale aumento, oltre a quanto precedentemente commentato con riferimento all'Utile Operativo, è prevalentemente riconducibile al combinato effetto di:

- decremento degli oneri finanziari netti pari ad Euro 0,7 milioni (-9,2% rispetto al 2017), dovuto principalmente alla diminuzione degli interessi passivi, pari ad Euro 0,5 milioni;
- incremento delle imposte sul reddito, pari ad Euro 3,5 milioni (+72,1% rispetto al 2017), riconducibile principalmente a maggiori imposte differite. A tale proposito si ricorda che nel 2017 il Gruppo aveva beneficiato delle modifiche in ambito fiscale introdotte dal governo degli Stati Uniti d'America.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento Finanziario Netto è pari a Euro 174,7 milioni, rispetto a Euro 191,0 milioni del 31 dicembre 2017. Nel 2018, inoltre, sono stati effettuati investimenti ricorrenti per Euro 31,6 milioni, rispetto a Euro 34,9 milioni del 2017 e sono stati distribuiti dividendi per Euro 6,0 milioni, rispetto a Euro 5,3 milioni, distribuiti nel 2017.

ALTRE DELIBERE E BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO

Sempre in data odierna il Consiglio di Amministrazione ha approvato anche il progetto del bilancio di esercizio 2018 della capogruppo Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A., la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e la Dichiarazione di carattere non finanziario redatta ai sensi del D. Lgs. n. 245/2016.

Per quanto riguarda il bilancio di esercizio della capogruppo, i ricavi sono stati pari a Euro 10,6 milioni rispetto a Euro 8,1 milioni dell'esercizio precedente. Il risultato netto è stato pari a Euro 7,8 milioni rispetto a Euro 6,7 milioni del 2017. Il patrimonio netto si è attestato a Euro 160,1 milioni rispetto a Euro 158,1 milioni del 2017, con un indebitamento finanziario netto di Euro 150,8 milioni (Euro 156,5 milioni nel 2017).

PROPOSTA DI DIVIDENDO E CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

A seguito dei risultati conseguiti nel 2018, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di proporre all'assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,19 lordi per azione ordinaria, per un ammontare complessivo di circa Euro 6.517.000.

Anche a tal fine, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare per il 10 aprile 2019 l'assemblea ordinaria degli azionisti per l'approvazione del bilancio di esercizio 2018 e la presentazione del bilancio consolidato 2018.

Il pagamento del dividendo, se approvato dall'Assemblea, avrà luogo a partire dal giorno 22 maggio 2019 (con stacco cedola il 20 maggio e record date il 21 maggio).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In considerazione dei risultati conseguiti nell'esercizio 2018 e sulla base degli andamenti ad oggi osservabili, le aspettative relative alle performance del Gruppo per l'esercizio 2019, in ipotesi di assenza di operazioni straordinarie, sono le seguenti:

- leggera crescita dei ricavi* come conseguenza
 - del miglioramento del mix di prodotto e canale
 - di una crescita dei volumi in linea con il trend dei mercati di riferimento
- incremento dell'EBITDA *Adjusted** stimato nell'ordine del 3%- 5%
- tenuto conto delle operazioni straordinarie già comunicate nel primo trimestre 2019, l'indebitamento finanziario netto è atteso nell'intorno di Euro 195 milioni

(*) *a cambi costanti.*

Tali indicazioni escludono l'impatto dell'applicazione dell'IFRS 16.

CONFERENCE CALL PER LA PRESENTAZIONE DEI RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2018

I risultati conseguiti dal Gruppo MZBG relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, saranno illustrati durante la conference call che si terrà oggi, 28 febbraio alle ore 17:45 CET. Per accedere alla call usare uno dei seguenti numeri: +1 718 705 8794 (U.S. e Canada); +39 02 805 88 11 (Italia), +44 121 281 8003 (Regno Unito) e +33 170 918 703 (Francia); +39 02 805 88 27 (Stampa).

Il servizio di riascolto Digital Playback sarà disponibile per 8 giorni digitando i seguenti numeri: +1 718 705 8797 (Usa e Canada), +39 02 72495 (Italia), +44 1 212 818 005 (Regno Unito) con il seguente codice: 907#



La presentazione sarà disponibile sul sito internet della Società (www.mzb-group.com) e nel sistema di stoccaggio (www.emarketstorage.com) prima dell'inizio della conference call. Sempre sul sito della Società sarà disponibile la registrazione in file MP3.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Leonardo Rossi dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 154-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 58 del 1998, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

AUTOVALUTAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Si rende altresì noto che il Collegio Sindacale, in adesione alla norma Q.1.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate" (aprile 2018) emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ha svolto un processo interno di valutazione circa la ricorrenza – e la permanenza – dei requisiti di idoneità dei propri componenti e circa la correttezza e l'efficacia del proprio funzionamento. Il processo di autovalutazione, che si è concluso con esito positivo, è stato verbalizzato dal Collegio Sindacale e il suo esito formalizzato in un apposito documento, trasmesso al Consiglio di Amministrazione in data 6 febbraio 2019.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

INVESTOR RELATIONS

Marina Cargnello: marina.cargnello@mzb-group.com; mob: +39 334 65 35 536

MEDIA RELATIONS

Barabino & Partners

Federico Vercellino: f.vercellino@barabino.it; mob: +39 331 57 45 171

Maria Vittoria Vidulich: m.vidulich@barabino.it; tel: +39 02 72 02 35 35

MASSIMO ZANETTI BEVERAGE GROUP S.P.A.

Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A è tra i leader a livello mondiale nella produzione, lavorazione e distribuzione di caffè tostato e altre tipologie selezionate di prodotti coloniali, distribuiti in circa 110 paesi. Il Gruppo gestisce le attività dall'approvvigionamento fino al consumo, operando su 18 stabilimenti attivi in Europa, Asia e America e tramite un network internazionale di circa 400 caffetterie in 50 paesi. Inoltre Massimo Zanetti Beverage Group

produce e vende macchine di caffè e completa la propria offerta di prodotti con il tè, il cacao, la cioccolata e le spezie di altissima qualità.

DISCLAIMER

Il documento contiene dichiarazioni previsionali ("*forward-looking statements*"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Massimo Zanetti Beverage Group. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

ALLEGATI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2018		2017		2018-2017	
Ricavi	891.203	100,0%	956.065	100,0%	(64.862)	-6,8%
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(502.407)	-56,4%	(558.693)	-58,4%	56.286	-10,1%
Gross Profit	388.796	43,6%	397.372	41,6%	(8.576)	-2,2%
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	(174.125)	-19,5%	(183.140)	-19,2%	9.015	-4,9%
Costi per il personale	(142.316)	-16,0%	(145.640)	-15,2%	3.324	-2,3%
Altri costi operativi netti	640	0,1%	1.849	0,2%	(1.209)	-65,4%
Svalutazioni	(1.743)	-0,2%	(1.767)	-0,2%	24	-1,4%
EBITDA	71.252	8,0%	68.674	7,2%	2.578	3,8%
Oneri non ricorrenti	2.494	0,3%	6.292	0,7%	(3.798)	-60,4%
EBITDA Adjusted	73.746	8,3%	74.966	7,8%	(1.220)	-1,6%
Ammortamenti	(34.862)	-3,9%	(36.927)	-3,9%	2.065	-5,6%
Utile operativo	36.390	4,1%	31.747	3,3%	4.643	14,6%
Oneri finanziari netti	(7.259)	-0,8%	(7.996)	-0,8%	737	-9,2%
Quota di perdite di società valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(879)	-0,1%	(787)	-0,1%	(92)	11,7%
Utile prima delle imposte	28.252	3,2%	22.964	2,4%	5.288	23,0%
Imposte sul reddito	(8.355)	-0,9%	(4.854)	-0,5%	(3.501)	72,1%
Utile del periodo	19.897	2,2%	18.110	1,9%	1.787	9,9%

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA RICLASSIFICATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2018	2017
Impieghi:		
Attività immateriali	182.799	183.231
Attività materiali ed investimenti immobiliari	219.898	217.717
Investimenti in joint venture e collegate	10.404	9.616
Crediti verso clienti non correnti	2.542	3.076
Crediti per imposte anticipate ed altre attività non correnti	25.183	23.913
Attività non correnti (A)	440.826	437.553
Capitale Circolante Netto (B)	94.437	92.199
Benefici ai dipendenti	(8.822)	(8.987)
Altri fondi non correnti	(3.190)	(2.986)
Imposte differite ed altre passività non correnti	(29.885)	(25.942)
Passività non correnti (C)	(41.897)	(37.915)
Capitale investito netto (A+B+C)	493.366	491.837
Fonti:		
Patrimonio netto	318.648	300.882
Indebitamento Finanziario Netto	174.718	190.955
Fonti di finanziamento	493.366	491.837

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2018	2017
Rimanenze	131.649	127.997
Crediti verso clienti	120.832	123.405
Crediti per imposte correnti	3.271	1.975
Altre attività correnti	15.603	15.868
Debiti verso fornitori	(144.292)	(139.329)
Debiti per imposte correnti	(1.664)	(1.433)
Altre passività correnti	(30.962)	(36.284)
Capitale Circolante Netto	94.437	92.199

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
EBITDA Adjusted	73.746	74.966
Oneri non ricorrenti pagati	(4.198)	(2.758)
Variazioni nel capitale circolante netto	(3.516)	10.527
Investimenti ricorrenti netti	(31.567)	(34.911)
Imposte sul reddito pagate	(8.340)	(6.029)
Altre poste operative	2.622	1.674
Free Cash Flow	28.747	43.469
Investimenti non ricorrenti netti	(1.200)	(3.360)
Investimenti (disinvestimenti) in crediti finanziari	(1.363)	1.718
Interessi pagati	(5.688)	(6.477)
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento	(12.031)	16.987
Dividendi distribuiti	(5.999)	(5.305)
Differenza di conversione su disponibilità liquide	1.431	(2.605)
Variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.897	44.427
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	89.594	45.167
Disponibilità liquide alla fine del periodo	93.491	89.594

VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
Variazione delle rimanenze	(1.378)	(1.811)
Variazione dei crediti commerciali	(832)	(8.699)
Variazione dei debiti commerciali	2.245	23.011
Variazione delle altre attività/passività	(2.775)	(1.351)
Pagamento benefici ai dipendenti	(776)	(623)
Variazioni nel capitale circolante netto	(3.516)	10.527

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2018	2017
A Cassa	(964)	(803)
B Altre disponibilità liquide	(92.527)	(88.791)
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D Liquidità (A+B+C)	(93.491)	(89.594)
E Crediti finanziari correnti	(3.728)	(2.327)
F Debiti finanziari correnti	49.651	53.014
G Parte corrente dei debiti finanziari a medio/lungo termine	45.243	24.259
H Altri debiti finanziari correnti	1.743	1.459
I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	96.637	78.731
J Indebitamento finanziario corrente netto (I+E+D)	(582)	(13.190)
K Debiti finanziari a medio / lungo termine	172.796	201.453
L Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	2.504	2.692
N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	175.300	204.145
O Indebitamento Finanziario Netto (J+N)	174.718	190.955

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
Ricavi	891.203	956.065
Altri proventi	6.954	8.560
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(502.407)	(558.693)
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	(174.125)	(183.140)
Costi per il personale	(142.316)	(145.640)
Altri costi operativi	(6.314)	(6.711)
Ammortamenti e svalutazioni	(36.605)	(38.694)
Utile operativo	36.390	31.747
Proventi finanziari	337	299
Oneri finanziari	(7.596)	(8.295)
Quota di perdite di società valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(879)	(787)
Utile prima delle imposte	28.252	22.964
Imposte sul reddito	(8.355)	(4.854)
Utile dell'esercizio	19.897	18.110
<i>di cui:</i>		
<i>Utile di pertinenza di terzi</i>	105	174
<i>Utile di pertinenza del Gruppo</i>	19.792	17.936
Utile per azione base / diluito (in Euro)	0,58	0,52

PROSPETTO DI SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2018	2017
Attività immateriali	182.799	183.231
Attività materiali	215.127	212.830
Investimenti immobiliari	4.771	4.887
Partecipazioni in joint venture e collegate	10.404	9.616
Crediti verso clienti non correnti	2.542	3.076
Crediti per imposte anticipate	11.828	10.244
Attività non correnti per contratti con i clienti	6.781	-
Altre attività non correnti	6.574	13.669
Totale attività non correnti	440.826	437.553
Rimanenze	131.649	127.997
Crediti verso clienti	120.832	123.405
Crediti per imposte correnti	3.271	1.975
Attività correnti per contratti con i clienti	3.759	-
Altre attività correnti	15.572	18.195
Disponibilità liquide	93.491	89.594
Totale attività correnti	368.574	361.166
Totale attività	809.400	798.719
Capitale sociale	34.300	34.300
Altre riserve	99.396	98.162
Utili portati a nuovo	183.069	166.443
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	316.765	298.905
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	1.883	1.977
Totale patrimonio netto	318.648	300.882
Finanziamenti non correnti	175.300	204.145
Benefici ai dipendenti	8.822	8.987
Altri fondi non correnti	3.190	2.986
Imposte differite passive	26.863	22.895
Passività non correnti per contratti con i clienti	483	-
Altre passività non correnti	2.539	3.047
Totale passività non correnti	217.197	242.060
Finanziamenti correnti	96.637	78.731
Debiti verso fornitori	144.292	139.329
Debiti per imposte correnti	1.664	1.433
Passività correnti per contratti con i clienti	946	-
Altre passività correnti	30.016	36.284
Totale passività correnti	273.555	255.777
Totale passività	490.752	497.837
Totale patrimonio netto e passività	809.400	798.719

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
Utile prima delle imposte	28.252	22.964
Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	36.605	38.694
Accantonamenti ai fondi relativi al personale e altri fondi rischi	1.102	561
Oneri finanziari netti	7.259	7.996
Altre poste non monetarie	(1.048)	3.667
Flusso di cassa generati da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	72.170	73.882
Variazione delle rimanenze	(1.378)	(1.811)
Variazione dei crediti commerciali	(832)	(8.699)
Variazione dei debiti commerciali	2.245	23.011
Variazione delle altre attività/passività	(2.775)	(1.351)
Pagamento benefici ai dipendenti	(776)	(623)
Interessi pagati	(5.688)	(6.477)
Imposte pagate	(8.340)	(6.029)
Flusso di cassa netto generato da attività operativa	54.626	71.903
Investimenti in imprese al netto della cassa acquisita	-	(2.583)
Investimenti in attività materiali	(29.806)	(35.394)
Investimenti in attività immateriali	(2.784)	(1.222)
Dismissioni di attività materiali	1.005	1.699
Dismissioni di attività immateriali	18	6
Partecipazioni in joint venture e collegate	(1.200)	(777)
Variazione di crediti finanziari	(1.528)	1.575
Interessi incassati	165	143
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	(34.130)	(36.553)
Nuove emissioni di finanziamenti a lungo termine	15.360	67.433
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	(24.235)	(52.257)
Incremento / (decremento) di finanziamenti a breve	(3.156)	1.811
Dividendi distribuiti	(5.999)	(5.305)
Flusso di cassa netto (assorbito)/generato da attività finanziaria	(18.030)	11.682
Differenza di conversione su disponibilità liquide	1.431	(2.605)
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.897	44.427
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	89.594	45.167
Disponibilità liquide alla fine del periodo	93.491	89.594

IMPATTI DERIVANTI DALLA APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI

IFRS 15

Poiché l'IFRS 15 richiede di classificare come riduzione di ricavi gli ammontari corrisposti a clienti, a meno che tali ammontari non siano riconosciuti a fronte di beni o servizi distinti ricevuti dal cliente e misurati al relativo fair value, il Gruppo ha provveduto a riclassificare, a partire dal 1° gennaio 2018, gli ammontari rientranti in tale fattispecie dalla voce "costi per servizi e per godimento di beni di terzi" a riduzione della voce "ricavi". L'applicazione dell'IFRS 15 ha comportato nel 2018 una riclassifica a riduzione delle voci "ricavi" e "costi per servizi e per godimenti di beni di terzi" pari ad Euro 4.624 migliaia.

Nella tabelle seguenti si evidenzia l'effetto dell'applicazione dell'IFRS 15 sui ricavi dell'esercizio 2018

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018		
	Dati pubblicati	Riclassifica ammontari corrisposti a clienti	Dati senza gli effetti dell'IFRS 15
Foodservice	208.784	(188)	208.596
Mass Market	327.362	4.617	331.979
Private Label	294.875	195	295.070
Altro	60.182		60.182
Totale	891.203	4.624	895.827

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018		
	Dati pubblicati	Riclassifica ammontari corrisposti a clienti	Dati senza gli effetti dell'IFRS 15
Americhe	396.794		396.794
Europa del Nord	180.564	(1.168)	179.396
Europa del Sud	234.950	5.792	240.742
Asia-Pacifico e Cafés	78.895		78.895
Totale	891.203	4.624	895.827

Inoltre, dato che l'IFRS 15 richiede la presentazione separata delle attività e passività contrattuali, il Gruppo ha riclassificato alcune attività e passività contrattuali (quali ad esempio gli sconti anticipati riconosciuti a clienti nel canale Foodservice e gli anticipi da clienti) precedentemente classificate nella voce "altre attività correnti" e "non correnti" ed "altre passività correnti" e "non correnti" come riportato nella seguente tabella.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2018		
	Dati pubblicati	IFRS 15	Dati senza gli effetti dell'IFRS 15
<i>Attività</i>			
Attività correnti e non correnti per contratti con i clienti	10.540	(10.540)	-
Altre attività correnti e non correnti	22.146	10.540	32.686
<i>Passività</i>			
Passività correnti e non correnti per contratti con i clienti	1.429	(1.429)	-
Altre passività correnti e non correnti	32.555	1.429	33.984

IFRS 9

Il nuovo modello di impairment delle attività finanziarie richiede la rilevazione di accantonamenti per perdite di valore sulla base delle perdite attese in luogo delle perdite già manifestatesi secondo quanto previsto dallo IAS 39.

Il Gruppo ha applicato l'approccio semplificato previsto dall'IFRS 9 per la stima della recuperabilità dei propri crediti verso i clienti. L'adeguamento delle stime che ne deriva, come riportato nella seguente tabella riferita al 1° gennaio 2018, tiene comunque conto del rischio di inesigibilità dei crediti attraverso una differenziazione del "tasso di perdita atteso" applicato a gruppi di crediti omogenei rispetto al profilo di rischio e all'anzianità, ovvero in funzione dello stato di avanzamento delle azioni intraprese per la recuperabilità dei crediti incagliati.

Come sopra riportato, ai fini dell'esposizione in bilancio degli impatti derivanti dalla prima adozione dell'IFRS 9, il Gruppo ha stabilito di avvalersi del "modified retrospective method", in forza del quale gli effetti cumulati riconducibili all'applicazione del nuovo principio contabile sono rilevati negli "utili portati a nuovo" al 1° gennaio 2018, senza riesposizione dei dati comparativi, come riportato nella seguente tabella:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2017	Impatto IFRS 9	Al 1° gennaio 2018
<i>Attività</i>			
Crediti verso clienti correnti e non correnti	126.481	(3.791)	122.690
Imposte anticipate	10.244	821	11.065
<i>Patrimonio netto</i>			
Utili portati a nuovo	166.443	(2.953)	163.490
Patrimonio netto di terzi	1.977	(17)	1.960

Fine Comunicato n.1719-3

Numero di Pagine: 18